

CASTROVILLARI

«Discarica da tombare» Coldiretti irremovibile

CASTROVILLARI - «La discarica di Campolescio deve essere tombata, no a soluzioni dilatorie». Non usa mezzi termini il presidente di Coldiretti Calabria, Franco Aceto, in merito alla questione della discarica di contrada Campolescio. Aceto, in una nota, ribadisce il netto no della Coldiretti alle megadiscariche, e a proposito poi di quella di Campolescio riafferma che la posizione della Coldiretti è molto chiara: «Chiediamo, ancora una volta, - all'amministrazione comunale nonché alla giunta regionale, che si proceda alla sospensione dei lavori e alla chiusura definitiva del sito di Campolescio, escludendo ogni ipotesi di ulteriore abbando di rifiuti, e che si attui, fin da subito, il blocco immediato di eventuali lavori, anche per evitare lo spreco di quella quota di risorse economiche utilizzate per opere finalizzate alla riapertura del sito».

«Servono - sottolinea Aceto - coerenza e coraggio, non alibi burocratici, e su questa discarica che per la sua posizione in un'area che ha nell'agricoltura di qualità e nella presenza di numerosi produttori biologici, e a ragione può essere considerata la madre di tutte le battaglie in tema di rifiuti, non arretrremo di un passo. Il danno di questo insediamento che insiste in un'area che da lavoro ad oltre cinquemila addetti, - spiega Aceto - compromette l'immagine delle produzioni agro-alimentari dell'area di Cammarata».